

Fermate max 16
Corsa max 45 m
Corsa min 3.2 m

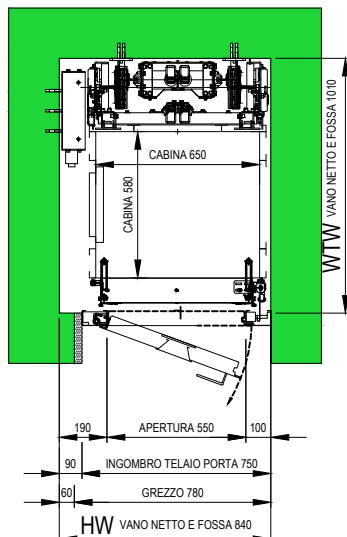
Conforme a:
- Direttiva Europea 2014/33/UE

Norme Tecniche di riferimento:
- EN 81-20

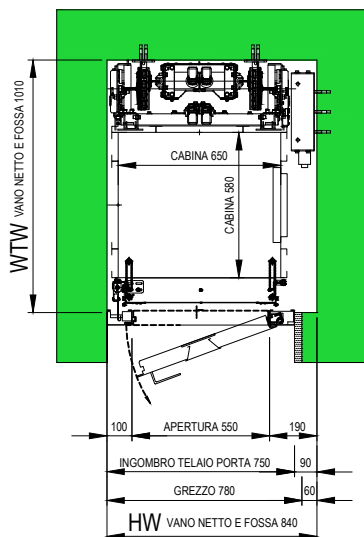
LEGENDA:
OP = APERTURA NETTA
OPH = ALTEZZA APERTURA NETTA
CH = ALTEZZA CABINA
K = TESTATA

Salvo dove è esplicitamente specificato, tutte le misure sono espresse in millimetri (Disegno non in scala). La ditta produttrice si riserva di modificare senza preavviso le caratteristiche e le dimensioni dei propri prodotti.

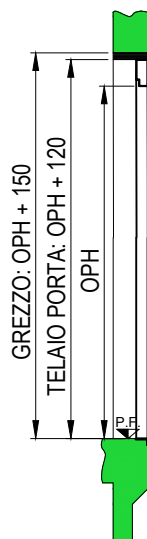
PIANTA VANO CORSA


☐ MECCANICA A DESTRA
MANO PORTA DESTRA

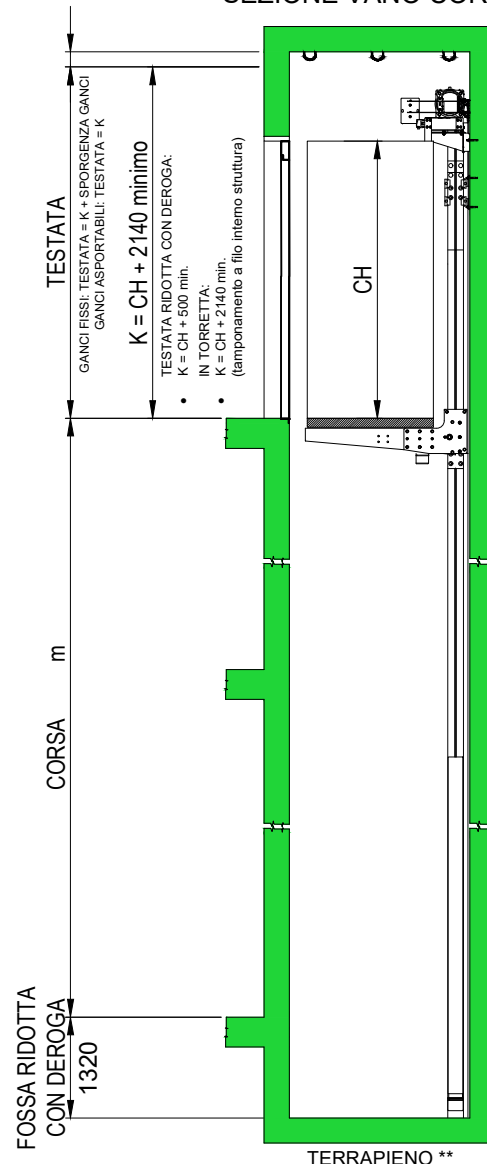
PIANTA VANO CORSA


☐ MECCANICA A SINISTRA
MANO PORTA SINISTRA

SEZIONE PORTA



SEZIONE VANO CORSA

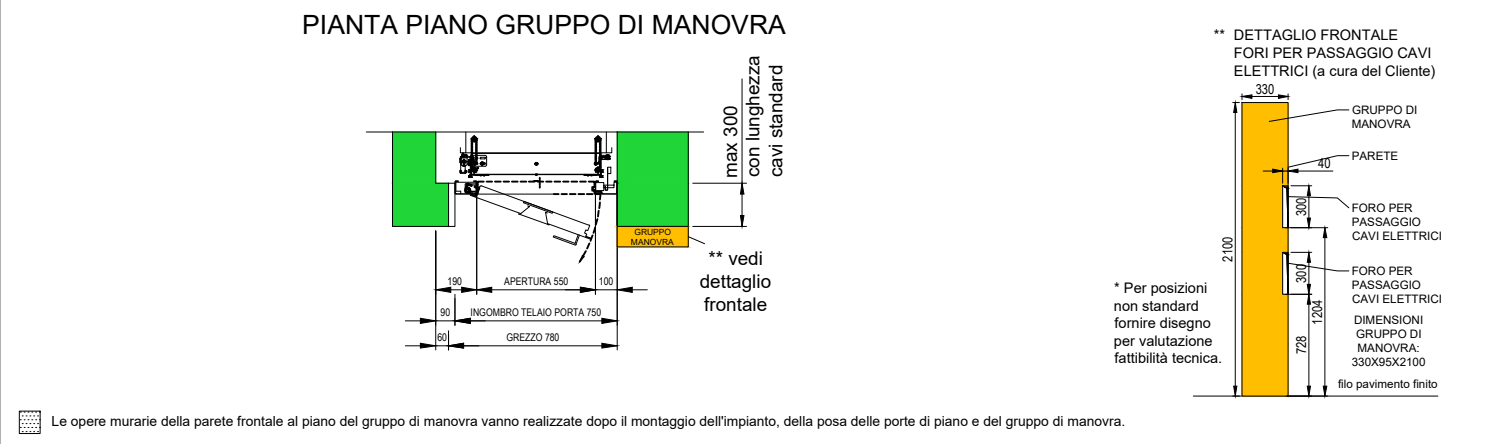

Vedi AVVERTENZE IMPORTANTI
nella sezione INFORMAZIONI GENERALI lettera F.

PER VANI CON DIMENSIONI DIVERSE CONTATTARE LA DITTA PRODUTTRICE.

** IN CASO DI LOCALI TRANSITABILI POSTI SOTTO LA FOSSA
CONSULTARE LA DITTA PRODUTTRICE

N.B. L'ALTEZZA DEGLI INTERPIANI DEVE ESSERE COMPRESA
TRA OPH+1200 E 11000.

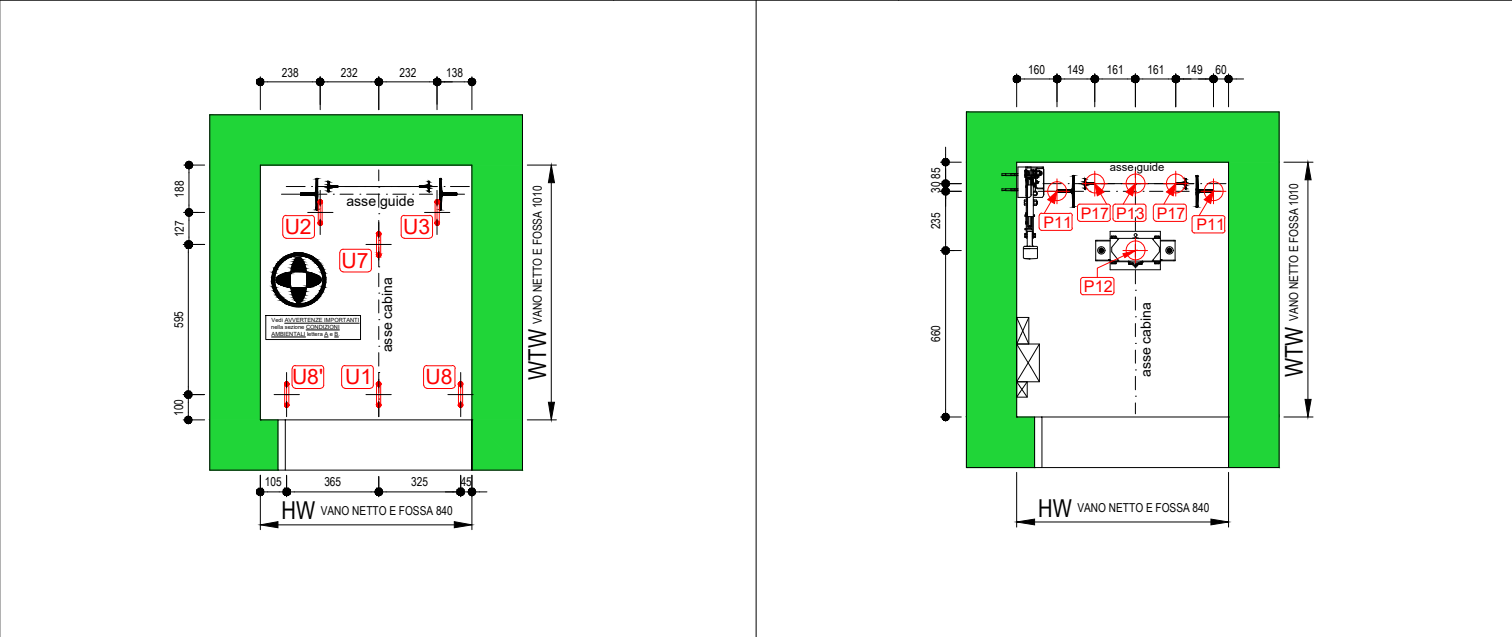
**QUESTO PRODOTTO RICHIEDE SEMPRE
LA DEROGA (PER FOSSA RIDOTTA)**
**LE DIMENSIONI DEL VANO SONO GARANTITE
A PIOMBO CON UNA TOLLERANZA MASSIMA DI -0+0.9 cm**



POSIZIONE GANCI IN TESTATA
(metodo senza ponteggio)

Meccanica DX: come illustrato
Meccanica SX: speculare

POSIZIONE CARICHI IN FOSSA



GANCI IN TESTATA (daN) (a cura del Cliente)

DETTAGLIO GANCIO

U1 = 1000 U2 = 1500
U3 = 1500 U7 = 1000
U8 = 1000 U8' = 1000

MASSIMO CARICO SIMULTANEO			
U2	U3	U8 + U8'	TOT.
1400	1400	200	3000

IL CARICO MASSIMO SIMULTANEO DEI GANCI È DETERMINATO DAL METODO DI INSTALLAZIONE.

RISPETTARE L'ORIENTAMENTO DEI GANCI COME INDICATO NEL DISEGNO.

CARICHI ACCIDENTALI IN FOSSA (daN)

COMBINAZIONI DI CARICO

P11 = 1500	1) P11 + P11
P12 = 5500	2) P12
P13 = 4100	3) P13
P17 = 1250	4) P17 + P17

SPINTE SULLE GUIDE DI CABINA IN FUNZIONAMENTO NORMALE

R1 = 22 daN
R2 = 100 daN
Per valori dinamici circa 2 volte

H (CIRCA)= CH +250

LE SPINTE R1 E R2 POSSONO ESSERE APPLICATE A QUALSIASI PUNTO DELL'ALTEZZA DEL VANO CORSA

COMBINAZIONI DI CARICO 1

COMBINAZIONI DI CARICO 2

AVVERTENZE IMPORTANTI

INFORMAZIONI GENERALI

A. Al momento del montaggio dell'impianto le pareti interne del vano corsa devono presentarsi pulite ed imbiancate. Predisporre dei parapetti agli sbarchi per permettere la chiusura con le reti.

B. Il vano dovrà essere protetto da umidità, polvere ed agenti atmosferici.

C. Nel vano corsa non è consentita la messa in opera di conduttori o tubazioni di qualsiasi genere che non facciano parte integrante dell'elevatore. Il vano corsa non deve essere utilizzato per assicurare l'aerazione di locali estranei al servizio elevatorio.

D. Le opere murarie e/o da fabbro devono rispettare le normative in vigore (Regolamenti comunali e regionali, Norme V.V.F., ecc.) della cui osservanza è responsabile il Cliente.

E. Le strutture portanti orizzontali e verticali dovranno essere in grado di sopportare i carichi indicati. Questi ultimi, salvo diverse indicazioni, comprendono l'incremento dinamico e gli sforzi indotti per l'avviamento e la frenatura dell'impianto. La soletta della fossa deve essere calcolata in base a tali carichi e deve sopportare un carico permanente uniformemente distribuito di 5000 N/mq.

F. In accordo alla Normativa tecnica la fossa deve risultare protetta contro infiltrazioni d'acqua successivamente all'esecuzione del fissaggio delle guide, degli ammortizzatori, delle eventuali protezioni, ecc. Per la realizzazione opportuna dell'impermeabilizzazione si segnala pertanto che i suddetti fissaggi saranno eseguiti tramite tasselli con infissione massima di 120 mm.

G. Tutte le misure si intendono al finito, in particolare le dimensioni del vano corsa sono a piombo con un tolleranza di ±15mm. Gli appiombi delle soglie ai piani di fermata devono essere garantiti con una tolleranza di ± 5mm. I giochi tra le ante o tra le ante ed i montanti delle porte di piano e di cabina sono di massimo 6mm.

H. Nel caso di vano con tamponamenti vetrati il materiale utilizzato deve essere obbligatoriamente stratificato/laminato, classe 1(B)1 secondo EN 12600 (prova del pendolo) e marcato CE

ILLUMINAZIONE:

A. Agli sbarchi prevedere un'illuminazione di minimo 50 LUX (a cura del Cliente).

B. Prevedere un'illuminazione di minimo 200 LUX per il gruppo di manovra. Un interruttore di accensione dovrà essere installato in prossimità del gruppo, in posizione fissa (privo di temporizzatore ed indipendente dal circuito della luce delle scale).

C. Prevedere sopra la macchina un'illuminazione di minimo 200 LUX. La medesima dovrà pervenire dallo stesso circuito di illuminazione del vano.

D. Nelle restanti parti del vano prevedere un'illuminazione di minimo 50 LUX.

Il materiale per l'illuminazione indicati nei punti A - B - C può essere richiesto in fase di ordine oppure a cura del Cliente.

CONDIZIONI AMBIENTALI

A. Quando il vano si trova in edifici con attività soggette a controlli di prevenzione incendio e in edifici destinati ad uso di civile abitazione con altezza antincendio uguale o superiore a 12 m, la superficie netta di aerazione deve rispondere ai requisiti previsti dai Regolamenti nazionali per i vani degli ascensori (DM 15/09/2005 o DM 03/08/2015 cosiddetto Codice di Prevenzione Incendi).

B. Il vano di corsa deve essere opportunamente aerato per garantire almeno le condizioni di temperatura (tra +5° e +40°) richieste per normale funzionamento dell'impianto, considerando le specifiche condizioni ambientali del vano corsa ed una potenza termica dissipata dalle apparecchiature di: 0,5 kW

C. In particolare nel caso di installazione in struttura metallica, valutare:

- la realizzazione di aperture di ventilazione supplementari (in alto ed in basso nel vano) e/o
- l'utilizzo di soluzioni che riflettano la radiazione solare (es. vetri stop sol) e/o
- l'utilizzo di estrattori di aria in cabina/vano e/o
- la climatizzazione del vano.

D. Nel caso di installazione in struttura metallica esterna all'edificio, con pareti vetrate, occorre utilizzare vetri o pellicole che blocchino (in accordo alla ISO 9050 o EN 410) almeno il 98% delle radiazioni UV incidenti.

DATI ALIMENTAZIONE TRIFASE

- Tensione: 400 V
- POTENZA IMPEGNATA : 5,4 KW
- CORRENTE DI SPUNTO: (PIENO CARICO) 10,2 A - CORRENTE A REGIME: (PIENO CARICO) 7,5 A

DATI ALIMENTAZIONE MONOFASE

- TENSIONE: (apparecchiature ausiliarie in manutenzione) 230 V
- POTENZA IMPEGNATA: (apparecchiature ausiliarie in manutenzione) 1,5 KW
- CORRENTE (apparecchiature ausiliarie in manutenzione) 6 A

CARATTERISTICHE ELETTRICHE

A. Prevedere a monte del gruppo manovra l'installazione di differenziali sulla linea della forza motrice con corrente di fuga ≥ 300 mA e di tipo A.

B. Predisporre in prossimità del gruppo di manovra all'interno del vano:

- 1 - cavo di forza motrice R-S-T-N 400 V, metri 2;
- 2 - cavo di linea luce F-N 230 V, metri 2;
- 3 - cavo di messa a terra, metri 2;
- 4 - cavo di linea telefonica con connettore RJ11 o equivalente, metri 2 (con dispositivo di comunicazione bidirezionale senza GSM